

AVVISO PUBBLICO

INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI ESERCENTI UNA PROFESSIONE REGOLAMENTATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA DIRETTIVA 2005/36/CE DA INVITARE A PRESENTARE UN PREVENTIVO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 , LETTERA a) DELLA LEGGE 120/2020 DI CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL D.L. 76/2020, DI UN CONTRATTO DI SERVIZIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA AVENTE AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA RELATIVA ALL'INTERVENTO "SISTEMI INFOTELEMATICI PER IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEL TRAFFICO PUBBLICO E PRIVATO SULLA RETE URBANA C.O. 190067-190064-170157-170099-180090 - CUP H16C18000630005

1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto sarà affidato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 – comma 4, lettera c) – del D Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Importo e termine del Servizio

L'importo del Servizio è stimato in € 46.511,94 € oltre IVA ed oneri previdenziali.

Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato entro 45 gg dalla comunicazione del Responsabile del procedimento

Descrizione della prestazione richiesta

Nella strategia complessiva di miglioramento della mobilità urbana con l'utilizzo di sistemi informatici e telematici di monitoraggio del traffico, con il presente progetto si punta a modificare in modo rilevante le caratteristiche della domanda di mobilità nell'area urbana di Firenze, riducendo le criticità determinate dall'accesso al centro abitato di veicoli di grandi dimensioni (veicoli commerciali e bus turistici), limitando la scelta del mezzo privato da parte dell'utenza e migliorando le condizioni di esercizio del trasporto pubblico.

Il progetto nasce per dare risposta alle criticità del traffico sulla rete urbana determinate sia dall'ingresso in città di veicoli ingombranti adibiti al trasporto merci e bus turistici, sia, più in generale, dal volume dei flussi veicolari privati nell'area urbana.

Il territorio comunale è infatti interessato da un forte traffico di attraversamento dei veicoli adibiti al trasporto merci ma anche dei veicoli privati in genere; molti di questi hanno come origine e destinazione i comuni

contermini. Sono pertanto molti quelli che usano le strade comunali come attraversamento, anche per evitare i pedaggi della rete autostradale. La città infatti non dispone di una circonvallazione urbana, cosicché tutto il traffico di attraversamento deve necessariamente transitare nei viali a ridosso del centro storico che, come noto, è patrimonio dell'umanità (area UNESCO). A ciò si aggiunge un massiccio afflusso di bus a noleggio per il trasporto dei turisti che, nei periodi di massima intensità, può arrivare a superare i 300 bus al giorno. Queste componenti di traffico pesante si assommano ai flussi di traffico generati dai veicoli privati utilizzati sia dai residenti del Comune di Firenze che dai cittadini dell'area metropolitana che si recano a Firenze per utilizzare i servizi della città (si contano mediamente circa 600.000 city users, a fronte di 380.000 residenti e circa 600000 spostamenti giornalieri effettuati con veicoli privati).

Per affrontare queste criticità, il PUMS della Città Metropolitana di Firenze recentemente approvato ha previsto la realizzazione di sistemi di regolazione dei veicoli privati sia individuali che collettivi, leggeri e pesanti, all'interno del centro abitato del capoluogo.

Occorre premettere che ad oggi già esiste una regolamentazione per l'accesso e la circolazione nel centro abitato degli autobus che effettuano servizi turistici che prevede per gli stessi l'obbligo della registrazione e del possesso di un contrassegno di accesso.

In aggiunta a questa misura esistente, il Comune di Firenze intende realizzare un sistema di varchi telematici (oggetto della presente progettazione esecutiva), da posizionarsi a protezione di un'area ZTL denominata "Scudo Verde" individuata dall'Amministrazione stessa, capaci di rilevare l'accesso di veicoli non autorizzati sulla base di un elenco di targhe ammesse, l'accesso di mezzi e classi di veicoli non autorizzati (ad esempio veicoli aventi lunghezza maggiore o uguale a 7,5 metri, non adibiti al trasporto di persone) e l'accesso di veicoli più inquinanti.

L'incremento di traffico nelle aree urbane ha portato ad un aumento dei fenomeni di inquinamento acustico ed atmosferico ed al verificarsi di fenomeni di congestione che aggravano la situazione ambientale peggiorando la vivibilità delle aree urbane stesse. Al fine di regolare l'utilizzo e l'occupazione degli spazi urbani e gestire i flussi di traffico, l'Amministrazione intende impiegare apparecchiature e sistemi telematici per la rilevazione degli accessi che, anche attraverso la possibile introduzione di politiche di tassazione dei transiti o tariffazione, siano in grado di regolare i transiti all'interno dell'area individuata riducendo gli effetti negativi di congestione e di inquinamento e fornendo un valido strumento per il miglioramento del traffico all'interno dell'area urbana.

Gli impianti, oggetto del presente progetto, devono essere gestiti direttamente dagli organi di polizia stradale (art. 5 co. 3 D.P.R. n. 250/1999) ed il loro utilizzo deve consentire di presidiare contemporaneamente e costantemente, senza la presenza di un organo della polizia stradale, punti nevralgici di aree urbane ed extraurbane al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni del codice della strada, l'automazione del sistema

tale da non ostacolare la mobilità, il rispetto del diritto alla riservatezza dei dati personali e la garanzia di affidabilità del sistema tale da escludere indebite notifiche di violazione.

I sistemi telematici per il controllo e la gestione del traffico, oggetto dell'affidamento, ovvero gli "impianti" così come definiti dal D.P.R. n. 250/1999, devono acquisire e trasmettere a distanza immagini digitalizzate di veicoli basandosi sul riconoscimento automatico delle targhe, devono conformarsi alle caratteristiche tecniche e devono essere omologati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo i criteri riportati nella norma UNI 10772:2016 e successive modifiche ed integrazioni, che è applicata a tutti i sistemi di identificazione basati sul riconoscimento automatico delle targhe dei veicoli ai fini dell'accertamento delle violazioni al codice della strada, ai fini delle autorizzazioni all'accesso ad aree pubbliche e private ed all'applicazione dei criteri di pedaggio.

Al progettista incaricato di redigere la progettazione esecutiva sarà richiesto di integrare e dettagliare quanto già prodotto in sede di progettazione definitiva. Tra i vari aspetti progettuali che dovranno essere affrontati si sintetizza quanto segue:

- Sulla base del perimetro dello scudo verde individuato dall'Amministrazione dovranno essere aggiornati, verificati ed ulteriormente dettagliate le opere edili ed impiantistiche relative all'installazione delle postazioni periferiche anche alla luce delle risultanze della conferenza di servizi;
- Ulteriore affinamento delle caratteristiche tecnologiche degli apparati di campo omologati e rispondenti alla UNI 10772/2016 che saranno installati sul perimetro della ZTL Scudo Verde (caratteristiche delle telecamere, dei trigger radar o laser necessari per il controllo automatico dei varchi etc.);
- Ulteriore affinamento e sviluppo delle specifiche tecniche relative alla parte Hardware e Software del centro di controllo del nuovo sistema nonché delle relative interfacce di comunicazioni con i sistemi attualmente in uso;
- Redazione di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento della procedura di gara oggetto del presente incarico, nonché un elaborato riportante i criteri di valutazione necessari per l'aggiudicazione della gara mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Si allegano alla presente gli elaborati progettuali del Progetto Definitivo approvato con Delibera 2020/G/00479.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono chiedere di essere invitati a presentare il proprio preventivo gli operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva **2005/36/CE** interessati, ed in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale** di cui all'art. 80 del Codice: è richiesta l'insussistenza delle cause di esclusione menzionate nel citato articolo;
- **Requisiti di ordine speciale:** curriculum vitae dalla quale si evinca di aver maturato nel corso degli anni un'idonea capacità tecnica e professionale nell'ambito della progettazione, verifica/validazione, direzione lavori e collaudo di progetti relativi a sistemi tecnologici a supporto della mobilità. Si richiede altresì quanto segue:
 - che negli ultimi 5 anni abbia ricevuto (con formale sottoscrizione di contratto) almeno due incarichi da parte di società pubbliche o private per lo sviluppo di elaborati progettuali relativi a lavori e/o forniture di sistemi omologati per il controllo delle Zone a Traffico Limitato o Corsie Preferenziali. L'importo complessivo (cumulabili anche in più di due incarichi purché relativi all'ultimo quinquennio) dei lavori e/o forniture afferenti alle progettazioni sopra citate dei sistemi di controllo suddetti dovrà essere non inferiore ad euro 2.000.000 € (duemilioni/00) al netto di IVA;
 - che negli ultimi 5 anni abbia ricevuto (con formale sottoscrizione di contratto) almeno cinque incarichi (almeno 2 di cui al punto precedente) da parte di società pubbliche o private per lo sviluppo di elaborati progettuali relativi a lavori e/o forniture di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) quali a titolo di esempio: sistemi di videosorveglianza/controllo targhe, sistemi di Pannelli a Messaggio Variabile etc. L'importo complessivo (cumulabili anche in più di cinque incarichi purché relativi all'ultimo quinquennio) dei lavori e forniture afferenti alle progettazioni esecutive dei sistemi ITS suddetti dovrà essere non inferiore ad euro 3.000.000 € (tremilioni/00);

Possono presentare manifestazione di interesse gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice.

3. TEMPI DI CONSEGNA ED ELABORATI RICHIESTI

Per il progetto, salvo diversa indicazione fornita dal RUP, dovranno essere predisposti gli elaborati minimi previsti dal D.P.R. 207/2010 Art. 33 e successivi.

Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato entro 45 gg dalla comunicazione del Responsabile del procedimento. Gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati all'Amministrazione sia in originale firmati digitalmente che in copia formato editabile *.dwg/*.doc etc.. Qualora la presentazione degli elaborati progettuali

oggetto dell'incarico venisse ritardata oltre i termini stabiliti, salvo proroghe che potranno essere concesse dal RUP per giustificati motivi, verrà applicata una penale dello 1 per mille per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista incaricato, comunque complessivamente non superiore al 10 per cento delle stesse. Oltre tale valore delle penali (10%) sarà facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto in danno al professionista.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello denominato "Modello Manifestazione di interesse", firmato digitalmente, disponibile nella documentazione allegata e dovrà pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 10 Maggio 2021 esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it**

5. FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E MODALITA' DI EVENTUALE SELEZIONE DEI CONCORRENTI

Saranno invitati a presentare il proprio preventivo tutti gli operatori, in possesso dei requisiti richiesti, che ne avranno manifestato l'interesse.

6. CHIARIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla presente procedura dovranno essere formulate via mail ai seguenti indirizzi giuseppe.carone@comune.fi.it, marco.aretini@comune.fi.it, simone.mannucci@comune.fi.it, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30.04.2021**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti formulati successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti formulate in tempo utile da parte degli operatori economici saranno date **entro il giorno 04.05.2021**, rese via mail al richiedente.

7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Carone.

8. PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso viene pubblicato esclusivamente sul profilo del committente del Comune di Firenze al seguente indirizzo internet:

<https://affidamenti.comune.fi.it/manifestazioni-di-interesse>

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation - GDPR*), nell'ambito della presente procedura.

L'informativa ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679 è consultabile nel sito istituzionale del Comune di Firenze al seguente indirizzo:

<https://www.comune.fi.it/index.php/pagina/privacy>

10. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, il diritto di accesso nelle procedure negoziate, in relazione all'elenco dei soggetti invitati o all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito, o che hanno segnalato il loro interesse o all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, è differito fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; questa Amministrazione, quindi, comunicherà agli operatori economici partecipanti notizie sulla procedura dopo tale termine e solo dietro espressa richiesta scritta da parte dei soggetti interessati.

11. PRECISAZIONE

Il presente avviso, finalizzato ad una ricerca di mercato, non è impegnativo per il Comune di Firenze e non costituisce proposta contrattuale, né offerta o promessa al pubblico.

Esso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che sarà libera di sospendere o interrompere o modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere, ed eventualmente anche di avviare altre procedure, senza

DIREZIONE

NUOVE INFRASTRUTTURE E
MOBILITA'

che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse in base al presente avviso possano vantare alcuna forma di credito o risarcimento verso la stessa Amministrazione.